Ente Provinciale per il Turismo Salerno

Fondazione Salerno Contemporanea

puraCULTura

EVENT PRESS

anno III - n° 50 - 30 novembre 2015
www.puracultura.it (digital edition)

foto di Claudia Bonasi

Tre anni di Puracultura

1095 giorni di eventi

Intervista a Maurizio Scaparro
sognando un festival a Salerno

Processo a Medea

I Negramaro al Palasele

Giornate demartiniane
Convitto nazionale e Università

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

PANE E AMORE

di Antonio Dura

1948, la memoria della *nakba* - la catastrofe - l'espulsione di settecentomila arabi dalla Palestina - si fa scrittura con i racconti di Samira Azzam (Palestina 1927 – Giordania 1967) ed arriva a noi per diventare storia, anzi per completare questo pezzo di storia, aggiungendo il punto di vista degli sconfitti, con le pubblicazioni della collana Zenit di Edizioni Q diretta dal maggior traduttore della Azzam in Italia, Wasim Dahmash.

Luisa Guarro, torna ad occuparsi, dopo il successo di "7 minuti", liberamente ispirato al romanzo 'Uomini sotto il sole' di Gassan Kanafani, (prossima rappresentazione 18/20 marzo 2016 – Sala Ichos, www.ichoszoeteatro.it), di scrittori palestinesi e fotografa quegli avvenimenti con "Pane, storia d'amore in tempo di guerra", tratto dal racconto "Pane" di Samira Azzam contenuto nel libro "Palestinese! e altri racconti" e rappresentato per la prima volta il 27 novembre scorso alla Casina Pompeiana di Napoli (Riviera di Chiaia – villa comunale). Regia di Luisa Guarro, con Cecilia Lupoli, Ettore Nigro e Omar Suleiman e disegno delle luci di Paco Summonte. Nell'adattamento drammatico, il linguaggio semplice e concreto del testo originale, che attinge, naturalmente, la propria energia emotiva alla realtà oggettiva dei fatti raccontati, rimane fluido ed essenziale, scandito attraverso le fasi sceniche con l'ispirata eleganza a cui Luisa Guarro ci ha abituati. Il soldato e la giovane infermiera intrecciano le loro vite intorno al sostegno precario e amaro della guerra. Guerra che significando un amore più alto di loro - l'amore per la propria terra - domina l'azione fino al momento estremo, veicolando la necessità della resistenza per mezzo di sentimenti che raggiungono più rapidamente - forse più efficacemente - quei luoghi dell'anima dove nascono l'indignazione per l'ingiustizia e la forza per reagire.

Luisa Guarro pone il proprio personale accento sulla questione introducendo, nel racconto di Samira Azzam, la suggestiva scena della gita al mare che, diventando il centro dell'intera rappresentazione (con applausi a scena aperta), rafforza il messaggio complessivo del testo e, allo stesso tempo, avvicina le emozioni che guidavano quella umanità al nostro, moderno, sentire.

Indice

pagina 2
PANE E AMORE
di Antonio dura
pagina 3
GIORNATE DEMARTINIANE
di Chiara Rossi
pagina 4
MAKE UP IN SARTORIA
AB ORIGINE
IL RITORNO DI NATHALIE
Pagina 5
SPACCANAPOLI TIMES
di Attilio Bonadies
LUCI SULL'ARTE A S. SOFIA
Pagina 6
PROCESSO A MEDEA
di Gennaro D'Amore
RIUNIONE TRA DONNE
Pagina 7
CHAPEAU MR. SCAPARRO
di Claudia Bonasi
LA BOTTEGA DI ROSMUNDO
Pagina 8
AL VERDI DIRIGE DANIEL OREL
di Omar Leto
ATMOSFERE MEDITERRANEE
Pagina 9
COLLEZIONE CAGGIANO
"L'IDEA DELLA VOLIERA E' STATA MIA"
di Gianluca Durante
Pagina 10
TEATRO NUOVO
PRINCIPATO CITRA
MUSICA E TEATRO AL GIULLARE
Pagina 11
SPAZIO ART-TRE
di Gabriella Taddeo
5 OPERE X 5 AUTORI
Pagina 12
KOSTABI
CINQUANTA
GIORNALE D'ORO
Pagina 13
BOCCALI & BROCCHE
di Gabriella Taddeo
FESTA DELLA COLATURA
Pagine 14-15
CONCERTI, SPETTACOLI, EVENTI

GIORNATE DEMARTINIANE

di Chiara Rossi

La seconda sessione dei "Colloqui di Salerno 2015", nati da un'idea dell'antropologo Vincenzo Esposito e dell'editore Francesco G. Forte, è dedicata alle "Giornate demartiniane", che si terranno dal 14 al 16 dicembre, per ricordare il grande antropologo italiano Ernesto de Martino, del quale si celebra il cinquantesimo anniversario della morte. Il progetto gode del patrocinio e il contributo del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale/DISPAC (Mariagiovanna Riitano) e del Dipartimento di studi umanistici (Sebastiano Martelli) dell'Università di Salerno. Negli anni Settanta del secolo scorso si radicò, nel tessuto culturale salernitano, un humus antropologico-culturale molto forte dovuto soprattutto alla presenza di Annabella Rossi, la studiosa allieva di Ernesto De Martino, allora titolare della Cattedra di Antropologia culturale nell'Università degli studi di Salerno. Una prospettiva antropologica "demartiniana" che affascinò giovani, intellettuali, operatori della cultura e artisti radicati sul territorio. Con De Martino, si intendono ricordare altre due figure di intellettuali e meridionalisti del secolo scorso, studiosi legati all'opera e alla vita dell'etnologo napoletano: Carlo Levi – scomparso proprio quarant'anni fa, nel 1975, autore del celeberrimo volume *Cristo si è fermato a Eboli*, la cui prima edizione compie oggi settant'anni – e Rocco Scotellaro – lo scrittore, poeta, politico scomparso prematuramente a soli trent'anni, amico di Levi e di De Martino il cui romanzo autobiografico, *L'uva puttanella*, fu pubblicato postumo, sessant'anni fa, nel 1955.

IL PROGRAMMA: **Lunedì 14 dicembre** al Convitto Nazionale T. Tasso, h. 19 *Musiche tradizionali in Basilicata: le registrazioni di Diego Carpitella ed Ernesto De Martino* (1952) – ascolto guidato, a cura di Ugo Vuoso; h. 20 *Lucania in canto* - Canti sacri, d'amore, di lavoro, di festa delle antiche comunità contadine lucane: concerto-spettacolo con Caterina Pontrandolfo, Paolo del Vecchio, Francesco Paolo Manna. **Martedì 15**, Università degli Studi di Salerno, h.10 Incontro con Amalia Signorelli; h. 10,30 *Carlo Levi, Rocco Scotellaro e lo spirito di De Martino*. Partecipano: Sebastiano Martelli (Unisa), Pasquale Doria (giornalista e scrittore), Carmela Biscaglia (Dir. Centro Documentazione Scotellaro), Maria Antonietta Cancellaro (Pres. Centro Levi Matera), Raffaele Rauty (Unisa); h. 12,30 Reading di Caterina Pontrandolfo (Rosselli/Scotellaro). Alla Biblioteca del Convitto nazionale h. 19 *Lo spirito demartiniano nel cinema etnoantropologico.* Proiezioni da Luigi di Gianni, *Magia lucana* (1958) - *Il male di San Donato* (Festival dei Popoli, 1965); Gianfranco Mingozzi, *La vedova bianca* (1961), Edoardo Winspeare, *Pizzicata* (1995). Introduce Francesco Marano (Antrop.visuale, Univ. Basilicata); h. 20,30 Figure dal *Cristo: mise en espace* a cura di Francesco G. Forte. **Mercoledi 16**, all'Università di Salerno, h.10 Giordana Charuty (*Ernesto De Martino. Le precedenti vite di un antropologo*), Emilia Andri (*Il giovane De Martino*), Patrizia Marzo (*Itinerari demartiniani*), Maurizio Merico (*Ernesto De Martino, la Puglia, il Salento*), Clara Zanardi (*Sul filo della presenza. De Martino tra filosofia e antropologia*). Modera: Vincenzo Esposito. Alla Biblioteca del Convitto nazionale, h. 18,30 *La Lucania di Levi nel documentario italiano: Massimo Mida, Mario Carbone, Mario Bologna*; h.19,15 – Versione restaurata del film di F. Rosi, *Cristo s'è fermato ad Eboli* (1979), introduce Pasquale Iaccio (Unisa); h. 21,30 *Taranta, pizzica, suoni del Sud*, concerto a cura di Carlo Preziosi.

Make up in sartoria

Grande partecipazione al primo evento organizzato dalla Sartoria Bellini (via Carmine, 28, Salerno) in vista delle ormai prossime feste natalizie, per un party look d'effetto. Lo show room era gremito di giovani donne e ragazze desiderose di apprendere come si realizza un perfetto make up da sera. Il Team Make Up School delle profumerie La Gardenia ha mostrato dal vivo un trucco da sera molto elegante e raffinato. Nel corso della serata le ospiti hanno visto e indossato in anteprima la collezione Capsule Collection Party Dress Bellini, presentata da Marianna Bellini, dedicata alle giovani donne, ispirata ad un'eleganza contemporanea ed eclettica.

La collezione, che avvicina il mondo della moda su misura allo shopping più tradizionale, con capi unici "in misura" da provare e personalizzare appena indossati, offre una dressing experience coinvolgente e divertente.

L'evento si è concluso con il Selfie Show, un set fotografico allestito nello show room della Sartoria Bellini, durante il quale le ospiti – modelle per una sera - hanno indossato i capi della collezione per scattarsi un selfie.

Ab Origine

Ab Origine - «dall'origine» - è la mostra di due artiste, Ellen G., al secolo Francesca Pirozzi (architetto e conservatore di beni culturali, insegna Arte e Immagine e si occupa di ricerca collaborando con diverse riviste scientifiche d'ambito storico-artistico) e Diana D'Ambrosio (nata a Somma Vesuviana, è diplomata in scultura all'Accademia di Belle Arti; insegna presso I.S.A. Boccioni di Napoli), in esposizione dal 3 dicembre all'8 gennaio 2016 ad Angri, presso Pagea Arte Contemporanea ad Angri, in Via Concilio, 99. Orari: tutti i giorni dalle 17:00 alle 20.

Il ritorno di Nathalie

Nathalie Figliolia, Salerno-Parigi A/R. L'artista italo-francese, dopo dieci anni trascorsi nella Ville Lumière, è tornata a Salerno. «E' qui che voglio lavorare, ho uno spazio a mia disposizione, *Selezioni d'Arte Figliolia*, da sempre gestito da mio padre, che continua con i suoi preziosi consigli a dedicarsi al mondo dell'arte». L'atelier di famiglia, punto di riferimento per l'arte della scena nazionale ed internazionale, attento alla selezione delle opere uniche ed in tiratura limitata, mira ad offrire un acquisto accessibile agli amanti dell'arte. «Da meno di un anno gestisco questo spazio lavorando anche la ceramica e producendo opere uniche, come sculture e piccole serie di piatti da collezione, rinnovando la tradizione e sperimentando l'innovazione in un oggi contemporaneo, dove i linguaggi dell'arte si mescolano e si amalgamano con creatività. Un po' alla volta vorrei trasformare questo posto in un *Art&Store*, un luogo di servizi, produzione e di proposta giovane, accessibile, innovativa », ha detto Nathalie che, con l'esperienza vissuta in ambito artistico all'estero, porterà in città una ventata di novità nel campo delle arti e della cultura.

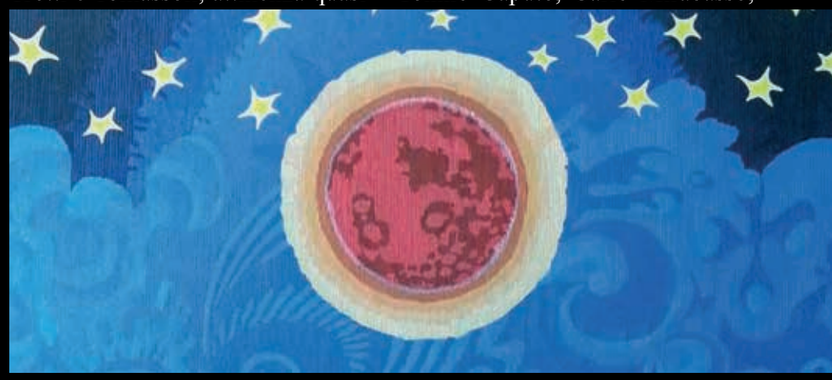
SPACCANAPOLI TIMES

di Attilio Bonadies

Per tre settimane (4/22 novembre) Spaccanapoli Times scritto, diretto, interpretato da Ruggero Cappuccio e prodotto dal Teatro Stabile di Napoli, in prima assoluta, ha suscitato entusiasmo nel pubblico di un San Ferdinando tutto esaurito e molto interesse tra gli operatori culturali (tra i tanti Toni Servillo e Luca Barbareschi). Due ore in due tempi di spettacolo in cui le vicende dei quattro fratelli Acquaviva, attraversati dalla follia e dall'emarginazione si intrecciano, in uno stabile storico di Napoli, in maniera surreale fra pareti tappezzate da bottiglie di acqua minerale. Una potentissima scrittura scenica in cui la cifra stilistica del comico oscilla tra l'assurdo ed il nonsense, con esiti farseschi e melodrammatici. Ruggero Cappuccio, Giovanni Esposito, Gea Martire e Marina Sorrenti ne sono gli straordinari interpreti, con uno splendido Ciro Damiano e Giulio Cancelli a completare il cast. La stampa nazionale ha espresso grandi riconoscimenti a Spaccanapoli Times richiamando Shakespeare, Pirandello, Beckett Campanile, Ionesco, Petito e De Filippo. L'aiuto regista Nadia Baldi ha ben curato le luci, Nicola Rubertelli le scene, Carlo Poggioli i costumi, Marco Betta le musiche.

Luci sull'arte a S. Sofia

E' in corso e terminerà domenica 13 dicembre, al Complesso Monumentale di Santa Sofia, in piazza Abate Conforti, la 3° edizione di "Salerno: luci sull'Arte" a cura di Angelo Criscuoli e Nello Ariente. La rassegna, promossa dalle associazioni Bell'Arte e Promuoviamoarte, con il patrocinio del Comune di Salerno, espone al primo piano dello storico complesso, oltre 60 opere, tra dipinti, sculture e grafiche d'autore.In mostra opere grafiche realizzate da celebri protagonisti della "pop art" italiana ed internazionale. Dai ricercati lavori del '68 di Bertini, a quelli di Schifano, Spadari e Nespolo, fino alle più dirompenti e comunicative opere di Britto e Shepard Fairey "Obey". Altro spazio è dedicato a Tonino Caputo e Marco Sciame (Premio Arte Mondadori 2015), legati anche da un lungo e proficuo sodalizio artistico. Paesaggi silenziosi e senza tempo, costellati di eremi o castelli fortificati, fanno invece da sfondo alle opere di Mirabasso e Dall'Olio, declinazioni nostalgicamente romantiche invece le troviamo nei lavori di Petito, dinamicità e libertà gestuale in Bini, Trotti e Tomassoli, attinenza quasi fotografica nei dettagli di Cianci. Opere di Pistolesi e Battini, tra i più autorevoli interpreti contemporanei della pittura "a freso" di tradizione rinascimentale in un'ulteriore sala del palazzo, mentre la parte finale del percorso mostra, opere significative di Ambrosino, D'Amore, Arduini, Sansavini e Cracking Art. Gli artisti in mostra sono. Gianni Bertini, Mario Schifano, Giangiacomo Spadari, Ugo Nespolo, Romero Britto, Shepard Fairey "Obey", Marco Sciame, Tonino Caputo, Carlo Mirabasso, Luca Dall'Olio, Massimo Sansavini, Marco Arduini, Cracking Art, Piero Vinci, Antonio D'Amore, Sandro Bini, Vittorio Petito, Franco Tomassoli, Amedeo Cianci, Ferdinando Ambrosino, Silvestro Pistolesi, Luca Battini. Orari di apertura 11.00-13.00 / 17.00-21.00. Ingresso libero.



PROCESSO A MEDEA

di Gennaro D'Amore

Dal dramma classico alla simulazione processuale. Venerdì 11 dicembre 2015, ore 18,00, al Teatro Augusteo di Salerno andrà in scena "Medea: madre omicida o moglie tradita? In questo particolarissimo allestimento del dramma tratto dalla tragedia di Seneca Medea è processata da veri magistrati ed avvocati impegnati, con il pubblico, a stabilire una sentenza giusta in un caso difficile, connotato da un dubbio amletico: siamo di fronte ad una madre omicida o ad una moglie tradita?". E' questo il tema che la performance, , affronta, con tutti i dubbi, le accuse, le attenuanti del caso. In scena l'attrice Flora Giannattasio nei panni di Medea; il magistrato Rodolfo Maria Sabelli, presidente dell'ANM, per l'accusa; l'avvocato Giovanni Sofia, responsabile LA.RE.C. Sezione Salerno, per la difesa; la corte è rappresentata dal magistrato Vincenzo Siani, presidente della sezione penale del Tribunale di Salerno, dalla professoressa Clotilde Baccari Cioffi, docente di latino e greco e dal magistrato Fabio Zunica, referente Scuola Superiore Magistratura – Distretto di Salerno. Narrazione della prof.ssa Paola Volpe, ordinario di Letteratura greca all'Università degli Studi di Salerno. Coordina: Antonio Manzo Giornalista del quotidiano Il Mattino. Alla conclusione del processo e prima della lettura della sentenza, verrà proposto un dibattito con gli spettatori: anche loro emetteranno un verdetto che però non avrà alcuna influenza su quello della Corte.

"Quella di Medea è una vicenda antica ma densa di modernità, che riscuote sempre grande attenzione", ha affermato l'avvocato Sofia "il rapporto della donna nella società e conseguentemente con la famiglia ed i figli, desta sempre molto interesse, specie oggi che quotidianamente apprendiamo di tragiche vicende simili a quelle di Medea".

RIUNIONE TRA DONNE

Debutterà sabato 12 dicembre, in una casa privata del Vomero a Napoli, "La riunione - imprevisti e probabilità di una fantasia amorosa", prodotto dalla compagnia CRASC in collaborazione con Terme Stufe di Nerone e B&B Principe di Sansevero. Scritto, diretto e interpretato da Beatrice Baino e Diana di Paolo. Lo spettacolo nato nell'ambito del progetto "31 salvi tutti! diretto da Beatrice Baino, ricerca nuovi linguaggi dell'arte teatrale attraverso un diverso rapporto con il pubblico che vede nella "casa privata" una scenografia alternativa e totalmente coinvolgente. La commedia si apre come una reale consulenza estetica, la rappresentante Sonia e la ricercatrice Teresa, presentano i prodotti dell'azienda ma Teresa si distrae, è confusa, perché attende la telefonata di un uomo... Qui comincia la performance con il coinvolgimento del pubblico (esclusivamente femminile) sul tema del rapporto uomo/donna nei suoi molteplici aspetti: Un incontro di lavoro si trasforma in una "riunione di anime femminili" che si confrontano sulle tematiche della quotidianità. Per informazioni: 3929287300, 3336616887, crasc@teatrodiricerca.it.

CHAPEAU MR. SCAPARRO

di Claudia Bonasi

Maurizio Scaparro mette il cappello sulla sedia per un'iniziativa di respiro internazionale: un Festival di cinema e teatro a Salerno. Dopo alcune esperienze come critico teatrale per il quotidiano Avanti! e come direttore responsabile di Teatro Nuovo, divenne direttore artistico del Teatro Stabile di Bologna, rivelandosi con la regia di 'Festa grande di aprile' di F. Antonicelli e di 'La Venexiana' di Anonimo cinquecentesco. Scaparro è stato poi direttore del Teatro di Bolzano, del settore teatro della Biennale di Venezia, del Teatro di Roma, del Teatro Eliseo di Roma (1997-2001) e, dal 1999, del Théâtre des Italiens a Parigi. Ha esordito alla regia cinematografica nel 1983 con il Don Chisciotte tratto dall'omonimo romanzo di Cervantes. La tre giorni organizzata da Claudio Tortora a fine novembre scorso al "Delle Arti", sul tema "Cinema è teatro" è stata l'occasione per un incontro europeo sullo spettacolo, a cura di Maurizio Scaparro, ma soprattutto una sorta di prova generale (in verità poco frequentata dagli operatori del settore) per un progetto di Festival che il noto regista ha in mente di organizzare in città nel 2016.

Come è nata l'idea di un Festival a Salerno che parli di cinema e teatro? "Qualche anno fa mi capitò di essere a Salerno e di vedere la struttura del Delle Arti, che ha al suo interno tre sale per cinema e teatro, sembrava fatto apposta per questo progetto, che vuole collegare il teatro e il cinema contemporaneo".

Per Salerno sarebbe un'occasione importante… "Penso di sì, non si può fare tutto a Napoli, io non ho il complesso del napolicentrismo. Sarebbe bello che il Festival coinvolgesse anche altre città come Barcellona e Marsiglia, ma magari questo può venire in un secondo momento, per ora sono sogni, ma se il Festival si fa il percorso può includere altre città europee". **Quali altri partner potrebbero essere coinvolti?** "Di certo l'Università di Salerno, è molto viva, portavoce di molte attività". A parte gli studenti in sala, gli operatori non hanno partecipato molto a questa tre giorni su cinema e teatro. **Come mai?** "Ci vorrebbe più partecipazione. Ma a Salerno siete tanti, piccoli, e separati in casa".

La bottega di Rosmundo

Prestigiosa esposizione di ori e gioielli nella bottega Rosmundo Maestro Orafo di Eboli (28 e 29 novembre). La creazione di gioielli fatta a mano è un'arte che esige abilità, immaginazione, predisposizione alla bellezza ed una "santa follia". Le pietre preziose, nel loro onirico splendore, nel fulgore della luce, come metafora dello spirito divino. L'arte del traforo tridimensionale è stata inventata dal maestro Giarletta nel 1997 col favoloso "Te Deum"consegnato personalmente al Principe Ranieri di Monaco riproducente lo stemma della casata. Poi lo splendido Parsifal, ispirato al dramma musicale di Wagner : oro, diamanti, rubini, acquamarina per il 50° festival della musica wagneriana, a Ravello. Per la Soprintendenza Archeologica, la rosa cinque petali di Paestum e "La scafa" per la Reggia di Caserta. L'Osservatorio Arte Mestieri ha inserito, nel sito più importante in Italia dell'Artigianato Artistico, l' attività del Maestro Giarletta tra le migliori trecento Botteghe artigiane nazionali.

Al Verdi dirige Daniel Oren

di Omar Leto

Sulle note di Cajkovskij composte per 'Lo schiaccianoci', che il Corpo di ballo del Teatro San Carlo ha portato in scena lo scorso weekend, si è chiusa la programmazione di novembre al

Teatro Giuseppe Verdi di Salerno. Un mese iniziato all'insegna dell'illusionismo con Arturo Brachetti, che si è dimostrato artista a tutto tondo non solo per le trasformazioni che lo hanno reso famoso in tutto il mondo, ma anche per il talento mostrato con l'abilità nell'arte delle ombre cinesi e del sand painting. Indimenticabile l'accoglienza che i suoi compagni di viaggio, i comici Francesco Scimemi e il duo Luca&Tino, hanno riservato agli spettatori sin dal loro ingresso in platea. Ritmi serrati di recitazione hanno caratterizzato invece uno Spirito Allegro (ma non troppo) con protagonista Leo Gullotta, che ha anticipato la piacevole serata musicale del duo formato da Enrico Dindo al violoncello e Monica Cattarossi al pianoforte. Dicembre entra nel vivo al Verdi a partire da mercoledì 2 alle ore 21, con la commedia 'Non ti pago', in anteprima fuori abbonamento, poi in replica da giovedì 3 a domenica 6 dicembre per tutti gli abbonati alla stagione di prosa. La Compagnia di Teatro del compianto Luca De Filippo (sostituito in tempi recenti, già prima della sua prematura scomparsa, dall'attore Gianfelice Imparato, interprete di Don Ciro nel film Gomorra e del democristiano Gaetano Nobile nella più recente serie tv 1992) porterà in scena un classico del repertorio edoardiano. La vicenda ruota attorno alla figura di Ferdinando Quagliolo, accanito e sfortunato giocatore e gestore di una ricevitoria del Lotto avuta in eredità dal padre che, morto da tempo, appare in sogno ad altri per suggerire i numeri vincenti delle future estrazioni. L'ultimo appuntamento con la stagione concertistica è in programma venerdì 18 dicembre alle ore 21, con il Piano Trio. Antonio Pompa-Baldi al pianoforte, Fabrizio Falasca al violino, Sara Airoldi al violoncello suoneranno Achille Longo, Trio in B flat Major (1937), Brahms, Trio in C minor Op.101, Bedrich Smetana, Trio in g minor, Op.15. Gran finale anche per la stagione Lirica con l'Aida di Giuseppe Verdi. Il maestro Daniel Oren dirigerà l'Orchestra Filarmonica Salernitana "G. Verdi" e il Coro del Teatro dell'Opera di Salerno martedì 22 dicembre alle ore 21; il maestro Francesco Ivan Ciampa lo farà invece nelle due repliche successive, sabato 26 dicembre alle ore 18.30 e lunedì 28 dicembre alle ore 21. Info e prenotazioni: 089662141, info@teatroverdisalerno.it.

ATMOSFERE MEDITERRANEE

A Palazzo Genovese a Salerno si inaugura lunedì 7 dicembre, ore 18.30, la mostra personale del pittore veneto Athos Faccincani, dedicata al Mediterraneo tra profumi di natura e mare blu. Trenta opere ad olio su tela che raffigurano la costiera campana e in particolare Amalfi, Ravello, Salerno, Capri, Positano, Ischia. Il Mediterraneo sta allo spirito quanto l'aria sta alla vita. Mediterraneo è mare, certo, ma è anche terra, è intrecciarsi di percorsi, linguaggi, culture differenti. Motivo sempre presente e toccato più volte nel percorso artistico di Faccincani che nelle sue pennellate, cromatismi, nelle immagini solari trae linfa per un'elaborazione semantica disponendo di particelle del discorso fatte di attenzioni tecniche. Lo stilema pittorico mutua la figura retorica della sinestesia opponendo al profumo del Mediterraneo un'immagine. Al vernissage sarà presente l'autore.

www.puracultura.it

COLLEZIONE CAGGIANO

A Palazzo Fruscione (Vicolo Adelberga, 19 – Salerno) è in corso la mostra "Iconica" (Interno Pittura), che chiuderà i battenti il 10 gennaio 2016. La raccolta Caggiano è ricchissima e espone opere di Alberto Abate, Rosetta Acerbi, Hermann Albert, Salvatore Alessi, Ubaldo Bartolini, Giuseppe Bergomi, Carlo Bertocci, Lorenzo Bonechi, Aurelio Bulzatti, Lucianella Cafagna, Elena Castiglia, Juanjo Castillo,

Elvio Chiricozzi, Marco Chiucchiarelli, Valentina Cipullo, Eleonora Ciroli, Tom Corey, Marco Cornini, Silvano D'Ambrosio, Barbara De Giorgio, Paolo dell'Aquila, Anna Di Stasi, Stefano Di Stasio, Giovanni D'Onofrio, Ramon Enrich, Angelo Fabbri, Stefania Fabrizi, Mario Fani, Federica Fedele, Paolo Fiorentino, Carlos Forns Bada, Lino Frongia, Alberto Gálvez, Paola Gandolfi, Patricia Gleen Smith, Harry Holland, Anna Keen, John Kirby, Jesus Mari Lazkano, Massimo Livadiotti, Carlo Maria Mariani, Salvatore Marrone, Sigfrido Martín Begué, Gianluca Martucci, Stephen Mckenna, Tania Merenda, Stefania Mileto, Alberto Mingotti, Luca Morelli, Ekaterina Panikanova, Philip Pearlstein, Simone Piccioni, Franco Piruca, Salvatore Pulvirenti, Floriana Rampanti, Mauro Reggio, Maria Rita Renatti, Lithian Ricci, Tito Rossini, Salvo Russo, Lily Salvo, Susy Saulle, Livio Scarpella, Dino Valls, Luca Valotta, Angela Volpi, Giovanni Zoda, Fernando Zucchi. "Nei miei

30 anni di vita da collezionista la Raccolta ha preso avvio e si è concentrata sulla produzione artistica dei più rappresentativi esponenti delle correnti pittoriche figurative della Pittura Colta e dell'Anacronismo degli anni Ottanta, giungendo fino alle più recenti realtà (anche individuali e al di fuori di linee e nominazioni) delle espressioni figurali", ha chiarito Massimo Caggiano. Ingresso gratuito.

"L'IDEA DELLA VOLIERA E' STATA MIA"

di Gianluca Durante

Il Teatro 'Verdi' di Salerno si è aperto il 7 e l'8 novembre al pubblico per una nuova versione de "La serva padrona" di Pergolesi, riscritta da Antonio D'Alessandro e rivisitata in chiave musicale dal maestro Antonello Mercurio, che ne ha contaminato le sonorità in chiave spesso moderna (si spiega così la presenza dei jazzisti Dario Deidda al basso e Marco De Gennaro al pianoforte tra i quaranta elementi dell'orchestra). Si tratta della prima produzione operistica del Conservatorio 'G. Martucci'. "Una piccola produzione nata da un'idea di Mercurio - spiega Pasquale De Cristoforo, che ne ha curato la regia. Queste contaminazioni potevano essere un azzardo, ma in teatro si fanno gli azzardi. Il regista nella lirica ha ruolo importante, ma deve principalmente assecondare la musica." Tra i pochi elementi d'arredo, spicca al centro del palco un'enorme voliera bianca. "L'idea della voliera è stata mia - continua il regista - volevo mantenere l'ambientazione settecentesca. Avendo assistito a tante 'serve padrone' con interni borghesi, ho immaginato la voliera come segno di questo amore coniugale che diventa una prigione. Pochi elementi, ma con frequenti cambi di luce, per permettere ai cantanti di recitare. Le operine buffe sono più difficili del grande melodramma, dove gli spazi sono occupati da cori e quant'altro. Qui il cantante è senza rete. Per me è stato bello lavorare con i cantanti (Naomi Rivieccio, soprano, e Biagio Pizzuti, baritono, ndr) cercando di farli muovere parecchio per rendere questa coppia dinamica. Per loro è stato lavoro didattico. L'opera buffa è di breve durata, circa un'ora, quindi non può essere inserita in un cartellone teatrale. Ma operazioni come questa potrebbero servire anche a richiamare un pubblico più giovanile che ha soglie d'attenzione minori. La scelta del napoletano per la riscrittura del libretto di Gennaro Antonio Federico è stata fatta anche per renderla più accattivante, e riuscire così a coinvolgere gli spettatori."

www.puracultura.it

TEATRO NUOVO

Sabato 12 dicembre alle ore 21 e domenica 13 alle ore 18.30 va in scena al Teatro Nuovo (Via V. Laspro, 8/C) "Sirene, sciantose, malefemmene… ed altre storie di donne veraci" con Monica Sarnelli. Un recital antimisogino sulla donna nella canzone napoletana che racconta la città e le sue donne. Femmene, malefemmene, mamme, puttane, figlie e trans. Un filo narrativo ironico, in cui, a tratti, spuntano anche i ricordi personali dell'attrice Monica che veste da sciantosa (ma la giarrettiera è di cuoio e nasconde una pistola alla Lara Croft), da bammenella, da primadonna postmoderna, da brava ragazza in jeans e maglietta... Ingresso € 18, ridotto € 16. Info: 089 227595.

Principato Citra

Mercoledì 2 dicembre, alle 18, Vittoria Bonani e Maria Antonietta Del Grosso presenteranno alla Feltrinelli di Salerno (C.so V. Emanuele, 230) - il libro "Il verde antico e l'ampio golfo di Salerno, celebrata meta dei viaggiatori europei. Cinquecento/ Primo Ottocento". Introduce il giornalista Aldo Primicerio, approfondimenti storici e geografici dei professori dell'Ateneo salernitano Alfonso Conte e Vincenzo Aversano. L'intenzione è quella di far conoscere l'antichissima città di Salerno, capitale del Principato Citra, caratterizzata da una sua particolare fisionomia urbanistica e da una straordinaria capacità di attrazione sul piano marittimo, economico e paesaggistico.

SPAZIO ART-TRE

di Gabriella Taddeo

Nelle viscere del centro storico salernitano lo spazio polifunzionale Art-tre, in vicolo San Bonosio, è divenuto dalla nascita nel 2012, una vera e propria oasi di cultura cui va ad abbeverarsi chi cerca riflessioni intellettuali non comuni, spesso inedite. Anche nel corso di questo ultimo anno ha proposto un caleidoscopio di eventi culturali. Enzo Rosco, principale promotore, precisa riguardo alle attività promosse che "non si tratta di una galleria agghindata da associazione. Non vi sono obbiettivi economici ma assolutamente culturali. Ci fermiamo di volta in volta su di una tematica che coinvolga un'ampia cerchia di utenti e non solo una ristretta cerchia elitaria di critici, amatori e/o collezionisti d'arte. Abbiamo dato spazio ad iniziative diverse, non solamente espositive ma anche multimediali o cinematografiche come nel caso dei 'Giovedì del Cinema' che nel corso della primavera scorsa hanno coniugato contenuti di attualità come la gastronomia locale in particolare cilentana in concomitanza con l'evento nazionale di Expo." Difatti se percorriamo a ritroso il suo percorso 2015 disegnando un bilancio, non possiamo che rilevare una attitudine alla poliedricità che tocca realtà eterogenee non solo attraverso l'arte visiva ma anche attraverso video, proiezioni cinematografiche, fotografia e naturalmente vari tipi di arte (dalla pittura alla ceramica). Così iniziative interessanti si sono succedute in quel piccolo spazio: ad "Eccesso di luce" (scritti, letture, installazioni, proiezioni a cura di Claudia Placanica, Roberto Lombardi, Elio Di Pace e Francesco Savino) è seguito il ciclo del 'Cinema sui diritti umani', la retrospettiva fotografica a cura di Corradino Pellecchia e video di Enzo Rosco su Ugo Marano 1943-2011 ed infine la "Ecpirosi" della artista-restauratrice Adele Ruggiero che ha concluso le attività del 2015.

MUSICA E TEATRO AL GIULLARE

Al Piccolo Teatro del Giullare, (via Vernieri, trav. Incagliati, 2 – Salerno) domenica 6 dicembre 2015 (ore 11.00 e ore 17.00), fuori abbonamento, Pulcinella di mare e Teatro della Maruca presentano "Pulcinella e Zampalesta nella terra dei fuochi" di e con Gaspare Nasuto e Angelo Gallo.

Lunedì 8 dicembre alle 21:30, per il primo appuntamento di Festival Precario, a cura di Scene Contemporanee e Bottega Idee Nuove, il concerto *Iosonouncane* - apertura Gianluca Montebuglio.

Sabato 12 e domenica 13 dicembre il Teatro Grimaldello presenta "Il primo giorno di primavera", liberamente ispirato a "Variazioni Enigmatiche" di Eric-Emmanuel Schmitt, regia di Antonio Grimaldi. Sabato 19 dicembre, fuori abbonamento Gruppo Radio Vintage presenta "Musica dagli anni '60 ai giorni nostri" di e con Fabio Notari (chitarra) e Sara Bignardi (voce e violino). Sabato 26 e domenica 27 dicembre, fuori abbonamento, la Compagnia Vivid'Arte in "Tombola spettacolo" - Numeri, canzoni e divertimento per una serata in allegria con Tommaso Fichele e Fabio Notari. Info: 089 220261, 334/7686331, www.compagniadelgiullare.it.

5 OPERE x 5 AUTORI

Resterà aperta fino al 2 gennaio la mostra "Artisti a Palazzo | mini personali d'arte", nel salone G. Bottiglieri di Palazzo Sant'Agostino a Salerno. In esposizione le opere di: Viktoryia Macrì, Chiara Margherita Mazza, Pantaleo Tarallo, Raffaella Vaira e Oriana Vertucci. Orari: lunedì/venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

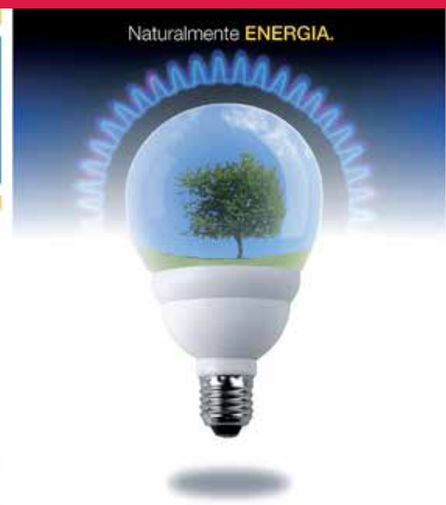
"Sarà l'occasione per entrare nel vivo del 'mondo dell'artista', nelle sue sfumature, nelle sue percezioni e nelle sue esternazioni, attraverso la presentazione di 5 opere frutto della sua ricerca e del suo percorso artistico", ha affermato la curatrice Gina Affinito.

Sicme Energy e Gas

PROFESSIONALITÀ E RISPARMIO.

Luce e Gas rappresentano il motore fondamentale nella vita di famiglie, aziende e liberi professionisti. Noi di Sicme Energy e Gas lo sappiamo bene e lavoriamo ogni giorno per soddisfare le attese del mercato.

Il nostro Power Team è pronto a guidarti alla scoperta del profilo più in linea con i tuoi consumi e mostrarti come ottimizzare le spese di luce e gas. Vogliamo darti modo di conoscere una reale alternativa di risparmio con trasparenza e professionalità.



GRATIS: 100 kW + 100 smc
per tutti coloro che attiveranno i servizi di luce e gas entro il 30 dicembre 2015

Per aderire alla promozione contattaci al numero verde: 800.453.300
Sicme Energy & Gas.
Professionalità e Risparmio.

I nostri uffici:
- SOMMA VESUVIANA (NA) 80049 - Via Casaraia 62
- CAPACCIO (SA) 84047 - Viale Della Repubblica 62
- SIANO (SA) 84088 - Via D'Andrea 26/28
- BARONISSI (SA) 84081 - Via Giovanni Falcone (presso la Galleria Il Raggio)

www.sicmeenergyegas.it
info@sicmeenergyegas.it

Kostabi

E' in corso fino al prossimo 6 gennaio alla Galleria "Il Catalogo" di Lelio Schiavone e Antonio Adiletta (via A.M. De Luca, 14 – Salerno) la mostra di Mark Kostabi dal titolo "Timeless", composta da 20 opere, frutto di una selezione significativa della produzione artistica del pittore americano, di ascendenze estoni. Pittura, pensiero e musica, al servizio di un'arte che ambisce ad essere sperimentale è l'essenza dei pennelli di Mark Kostabi che si divide tra il suo piano jazz (composizione, scrittura, produzione) e le mostre in tutto il mondo, mantenendo il suo leggendario studio di New York, Kostabi World, in cui venticinque assistenti eseguono il suo lavoro, continuando a vivere a New York per quattro mesi l'anno, ma abbracciando il mondo dell'arte italiano e la sua tradizione, che ormai da oltre quindici anni lo accoglie. Orari di apertura: martedì – venerdì: ore 17,30 – 20,00; sabato; ore 10,30 – 12,30 e ore 17,30 - 20,00. Info: 089.232666; www.ilcatalogo.com.

Cinquanta

Sabato 19 dicembre alle ore 17, nella bella e suggestiva cornice alto-medievale della Chiesa Longobarda della Chiesa di Santa Maria della Lama (Via Gradoni della Lama - angolo Via Tasso a Salerno) si terrà la presentazione del primo libro di Giuseppe Bisogno "Cinquanta racconti per cinquanta anni", racconti, aneddoti e poesie, in lingua italiana e dialetto napoletano e romanesco, con lettura

di brani e poesie tratti dal volume con il sottofondo di musica classica e colonne sonore. L'evento è sotto il Patrocinio del Touring Club Italiano, sezione Campania, da oltre un secolo impegnato nella tutela, divulgazione e salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico del Belpaese. Per l'occasione, i partecipanti, potranno acquistare il libro con uno sconto del 15% sul prezzo di copertina. Per chi arriva in auto, si consiglia il parcheggio sul Trincerone (accesso pedonale da Porta Rotese Piazza Abate Conforti), o su Via Roma (accesso pedonale da Largo Campo - Rione Fornelle).

Giornale d'oro

Da giovedì 3 a domenica 13 dicembre nella Corte dell'Arco Catalano di Palazzo Pinto, in via dei Mercanti a Salerno, si terrà la mostra personale di Vincenzo Vavuso 'L'oro de La città' – Il giornale diventa opera d'arte. Vernissage ore 19.30. Intervengono Enzo D'Antona, direttore del quotidiano "la Città"; Vincenzo Boccia, amministratore delegato di Arti Grafiche Boccia; Filippo Trotta, presidente della Fondazione Alfonso Gatto e il critico d'arte Angelo Calabrese. Conduce Franco Bruno Vitolo. Dalle ore 20 l'Associazione Danzatori Art et Ballet diretta da Patrizia Di Matteo eseguirà la performance "L'Arte in…polvere". Giovedi 10 dicembre dalle ore 19.30 lettura poetica con Valeriano Forte. Domenica 13 dicembre dalle ore 20 la violoncellista Francesca Giglio del conservatorio G. Martucci di Salerno eseguirà una suite di J.S. Bach. La mostra sarà visitabile dal 3 al 13 dicembre dalle ore 9.30 alle 13 e dalle ore 18 alle 22.

BOCCALI & BROCCHE

di Gabriella Taddeo

Mostra Collettiva dei boccali e delle brocche con performance musicale domenica 13 dicembre ore 18.30 presso il Museo Città creativa di Ogliara. Il Progetto "Boccali di solidarietà e Musica Ensemble" assume come mezzi di espressione e socializzazione la ceramica e la musica. Realizzato dall'Associazione Humus, grazie al contributo della Onlus "Fondazione Comunità Salernitana", vuole rafforzare i legami di solidarietà e responsabilità sociale, migliorare la qualità della vita, promuovere una vera cultura del dono attraverso cui tutti i cittadini possano partecipare allo sviluppo sociale, culturale ed etico del proprio territorio. Nel corso di ceramica che prevede vengono illustrati i vari tipi di argilla ed il suo ciclo produttivo: foggiatura con tecnica del colombino, essiccazione, cottura, smaltatura e colorazione ed alla fine si realizzeranno brocche e verranno decorati una serie di boccali. Il

Corso di Musica vuole avvicinare bambini di età compresa tra gli 8 e i 12 anni al mondo dei suoni, fornendo i mezzi per esprimere le proprie emozioni attraverso un linguaggio non verbale universalmente condivisibile, stimolando la creatività e la curiosità verso l'integrazione dell'espressione musicale con altre forme artistiche. L'Associazione di volontariato Humus opera sul territorio da oltre 16 anni per la promozione del volontariato e della tradizione locale di manipolazione e decorazione dell'argilla. attivando processi di integrazione sociale e culturale, imperniati sulla promozione e la diffusione del senso e dei principi del volontariato. "Plasmiamo l'argilla per sentire con le nostre mani il valore della terra, le diamo una forma per cercare linguaggi comuni, la decoriamo per esprimere la nostra creatività e la trasformiamo in musica per imparare ad ascoltare" afferma Laura Laureti presidente di Humus.

Festa della colatura

"Festa della Colatura" a Cetara da venerdì 11 a domenica 13 dicembre, alla riscoperta degli antichi sapori. Si inizia alle ore 18 nella Sala Convegni Hotel Cetus con una tavola rotonda sul tema "La colatura di alici di Cetara: dalla tradizione all'identità locale", moderata dal giornalista enogastronomico Luciano Pignataro; a seguire la spillatura del tradizionale terzigno. Sabato 12 dicembre: "Cucinare il pesce", alle ore 13 all'Hotel Cetus, Premio gastronomico "Ezio Falcone" IV edizione, gara popolare di cucina della tradizione ovvero sfida tra appassionati e conoscitori delle tradizioni marinare e della colatura di alici: food blogger, giornalisti esperti di gastronomia e le massaie cetaresi, naturali depositarie delle autentiche ricette locali. Domenica 13 dicembre "Viva la Colatura nuova": alle ore 19 in Piazza San Francesco premiazione dei vincitori del Premio gastronomico 'Ezio Falcone'. A seguire, a cura dei ristoranti di Cetara Acquapazza, Al Convento, La Cianciola, San Pietro, degustazione comprendenti piatti tradizionali ed innovativi a base di pesce e colatura di alici. Ore 20,00 – Esibizione musicale

dei 'Via Toledo' – Il mare, la pesca e la musica tradizionale del territorio. Per iscriversi gratuitamente al Premio gastronomico "Ezio Falcone" c'è tempo fino a martedì 8 dicembre. Info: 339/6075994.

L'evento
CavaVino

Da mercoledì 9 a venerdì 11 dicembre, dalle 18 alle 22, si terrà nel borgo porticato di Cava de' Tirreni la seconda edizione di "CavaVino", a cura dell'Associazione Cava Sviluppo. Per l'occasione saranno presenti le principali cantine della provincia di Salerno e alcune delle altre province della Campania, per mostrare le eccellenze della loro produzione vinicola ed offrire una degustazione dei propri vini. L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza. Info: 338/7472801.

Il premio
Re Babà

Prima edizione di "Re Babà", organizzata dalla Claai di Salerno per dare spazio all'eccellenza dei babà artigianali presentati dai migliori maestri pasticcieri. L'evento si terrà sabato 19 e domenica 20 dicembre presso la Camera di Commercio di Salerno con degustazioni, incontri con i pasticcieri e Premio Re Babà 2015 al miglior babà artigianale. Ospite il maestro Giovanni Gandino. Orario: sabato ore 18 - 21; domenica ore 10-14, 18-21. Info:800 97 33 07 - Ingresso gratuito.

Il concerto/1
Chiesa di San Giorgio

Venerdì 18 dicembre, h. 18, nell'ambito delle manifestazioni per il Natale a Salerno, Arcoscenico presenta presso la Chiesa di San Giorgio (via Duomo, 19 – Salerno) lo spettacolo-concerto: "Li Canti e li Cunti de Natale" - viaggio tra parole e musica nella tradizione del Natale, con: Aurora Giglio - canto, Rodolfo Fornario - canto e voce narrante, Romeo Barbaro - canto e percussioni, Vittorio Cataldi - pianoforte e fisarmonica; organizzazione Antonella Quaranta. Ingresso gratuito.

Lo spettacolo/1
Cena con delitto

Mercoledì 2 dicembre ore 20,30 torna il sagace ispettore Gordon a dipanare un intricato enigma. La cena con delitto "Chi ha ucciso il mago di Oz?", che si terrà al ristorante Hydra (via Antonio Mazza 30), è un evento di beneficenza per sostenere il progetto di Nove Onlus "Sono un bambino anch'io" e l'Orfanotrofio "House Of Flowers" di Kabul. Biglietto: 20 euro. Prenotazioni: 328 6791382 - 089 995843.

Il concerto/2
Zampogne in Cattedrale

Lunedì 14 dicembre alle ore 20,30, "Zampogne in Cattedrale" al Duomo di Salerno. La serata prevede "La Notte di Benino", il concerto natalizio della Compagnia Daltrocanto. Ospiti della serata sospesa saranno Giovanni Floreani, Tony Pagliuca, Lorenzo Marcolina e Claudio Milano con i loro "Intrecci liturgici popolari e natalizi del Friuli Venezia Giulia". Per questa speciale notte con le Zampogne nelle Cattedrale sarà suonata anche il nuovo brano della compagnia Ninna Nanna ai Settecento. Info: 328.7254831.

Il libro
Quadri non dipinti

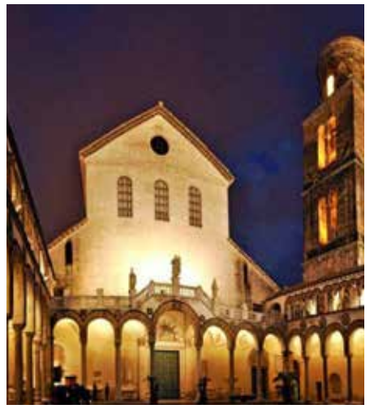
Venerdì 4 dicembre alle ore 20, al Teatro Del Giullare (Via Incagliati 2 – Salerno), si terrà la presentazione del libro "Mille quadri non dipinti", di Paolo Romano (prefazione di Erri De Luca). Intervengono: Alberto Granese, docente di Letteratura Italiana Università di Salerno e Francesco D'Episcopo, docente di Letteratura Italiana Università Federico II di Napoli. Modera: Gilda Ricci. Voce recitante: Carla Evarista. Luci e musiche: Virna Prescenzo.

Il concerto/3
Negramaro

Sabato 5 dicembre al PalaSele di Eboli alle ore 21, concerto dei Negramaro, la band di sei elementi guidata dal leader del gruppo Giuliano Sangiorgi, con il nuovo live "La rivoluzione sta arrivando Tour". I biglietti per il concerto saranno in vendita su www.livenation.it e su www.ticketone.it. Biglietti: tribuna numerata € 57,50; posto unico € 41,40.

Il concerto/4
Duomo di Salerno

Sabato 19 dicembre, alle ore 20.30, presso il Duomo di Salerno, si terrà l'annuale concerto di Natale del Coro dell'Arcidiocesi di Salerno Campagna Acerno. Il coro diocesano sarà accompagnato dall'orchestra Musikanten e vedrà la collaborazione di Mariangela Topa e Danilo Defant, rispettivamente soprano e tenore solisti del Coro della Diocesi di Roma di Monsignor Marco Frisina. Ingresso gratuito. Info: www.corodiocesisalerno.com



Il concerto/5
Putan Club

Sabato 26 dicembre al Mumble Rumble alle ore 22, (via Vincenzo Loria, 35 – Salerno) si terrà il concerto dei "Putan Club": Gianna Greco (Italia) : bass, voice, electronics; François R. Cambuzat (Francia): music, voice, guitars, electronics, una formazione in essere da 12 anni, che "rivendica un'azione bakuniniana di agit-prop". Info: www.putanclub.org.

La sfilata
Luci da velista

Sabato 12 dicembre dalle 17,30 alle 19,30 si terrà a Salerno la seconda edizione di "Luci da Velista", una breve traversata in mare con barche e kayak di diverse associazioni forniti di luminarie che sfileranno da Piazza della Concordia fino alla spiaggia di Santa Teresa. La manifestazione è organizzata dall'associazione "DivertiVento", presieduta da Nello Tornitore, vicepresidente Pinella De Marco.

Lo spettacolo/2
Eros di sera

Giovedì 10 dicembre, all'Eco Bistrot (Lungomare Colombo, 23 – Salerno), h. 21, torna "Eros di Sera" - incontri con la letteratura erotica - con "Napul' Eros" - l'eros coniugato in lingua napoletana, brani da Viviani, Russo, Malaparte, Patroni Griffi, Fornario. Gli attori in scena: Antonella Quaranta, Rodolfo Fornario, Fiorenzo Pierro, Lia De Blasio, Alessandro Coccorese, Roberto De Angelis. Ideazione e regia Rodolfo Fornario.

Lo spettacolo/3
Armando Cerzosimo

Il primo ciclo di incontri de "La congrega letteraria" a Vietri sul Mare (presso la sede dell'Arciconfraternita della SS. Annunziata e del SS. Rosario), termina venerdì 4 dicembre h. 18,30, con lo spettacolo fotografico di Armando Cerzosimo "Chiedimi cos'era la Nikon F". Durante gli incontri sarà allestita anche una mostra mercato di artisti vietresi, curata da BAR "Bottega Artigiana Relazionale".

finestre in alluminio/resina/legno

Le finestre per vivere
meglio la tua casa

Solarium s.p.a.

Via Delle Arti e dei Mestieri
84013 Cava de'Tirreni (SA) Italy
Tel +39 081 87 41 599 - 081 87 42 446
Fax +39 081 80 26 403

www.solariumgroup.it
info@solariumgroup.it

SOLARIUM Collezione

GARANZIA DI 15 ANNI

Tutte le finestre Solarium sono coperte da una **Garanzia di 15 anni** che assicura la qualità delle finestre confermandone la scelta accurata dei materiali resistenti ed affidabili. Le finestre Solarium, sono vendute con un Certificato di Garanzia dai rivenditori autorizzati Solarium. La Garanzia copre il prodotto contro difetti di fabbricazione e sono quindi esclusi i danni provocati da cause accidentali, da negligenze o da cattivo utilizzo delle finestre. Per Garanzia pertanto si intende la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti che compongono il prodotto e riconosciute difettose.

puraCULTura settimanale di conoscenze - EVENT PRESS. Editore: Associazione puraCULTura, direttore responsabile: Antonio Dura, amministrazione e redazione: Via Bottaio, 30 - Benincasa - 84019 - Vietri Sul Mare (SA) - tel e fax 089761171 - mob. 3662596090 - email: info@puracultura.it, stampa: Tipografia Fusco - Salerno, Registro Stampa di Salerno n° 20/2012